

- dalle minor somme necessarie per la copertura dei vari tipi di sgravio di cui è previsto il rimborso specifico da parte dello Stato (-425 mld.);
- infine si segnala l'importo di 6.539 mld. (5.570 mld. per il 1998) a titolo di rimborso dello Stato a favore della Gestione per l'integrale copertura degli oneri per sgravi ed agevolazioni contributive di cui all'art. 37 della L.88/1989. La variazione rispetto all'anno precedente dipende principalmente dall'aumento delle sottocontribuzioni.

Per interventi diversi - I trasferimenti dal bilancio dello Stato a copertura degli oneri per interventi diversi ammontano a 1.836 mld., (v. allegato 9F), contro i 1.082 mld. del 1998. Le variazioni dipendono:

- per 4 mld. dal rimborso dello Stato degli oneri sostenuti dall'INPS per progetti speciali finalizzati al miglioramento dei servizi di cui all'art. 26 della L. 67/1988;
- per 158 mld. all'aumento del contributo dello Stato apportato con legge di bilancio agli stanziamenti di cui alla L. 135/1997 e alla L.30/1997;
- per -10 mld. alle minor somme necessarie per la copertura del disavanzo del Fondo di previdenza degli addetti alle abolite imposte di consumo ai sensi dell'art. 17 del DPR 649/1972;
- per 17 mld. all'aumento delle somme necessarie per la copertura degli altri benefici di cui è previsto il rimborso specifico dello Stato;
- infine si segnala l'importo di 582 mld. (0,034 mld. per il 1998) a titolo di rimborso dello Stato a favore della Gestione per l'integrale copertura degli oneri per interventi diversi di cui all'art. 37 della L.88/1989. La variazione rispetto all'anno precedente dipende principalmente dall'onere derivante dal riconoscimento, ai fini contributivi ai lavoratori agricoli a tempo determinato, del maggior numero di giornate lavorate nell'anno precedente rispetto a quelle effettivamente lavorate nell'anno a causa di eventi calamitosi di cui all'art. 21, comma 6, della L.223/1991.

Trasferimenti dalle Regioni – Pari a 486 mld. riguardano per 476 mld. le somme trasferite a copertura dei sussidi di disoccupazione per lavori socialmente utili erogati ai sensi dell'art. 1, comma 3, della L. 608/1996 per progetti finanziati o cofinanziati dalle regioni (di cui 475 mld. a carico della Regione Sicilia), per 1 mld. gli sgravi alle aziende e per 8 mld. il rimborso della regione Sicilia delle indennità connesse con i piani di inserimento professionale.

Trasferimenti dai Comuni e dalle Province – Pari a 62 mld. riguardano le somme trasferite a copertura dei sussidi di disoccupazione per progetti di lavori socialmente utili, di cui all'art. 1, comma 3, della L. 608/1996, finanziati o cofinanziati dai Comuni (61 mld.) e dalle province (1 mld.).

Trasferimenti da altri Enti del settore pubblico —(All. 11A, 11B e 11C) - Sono stati accertati in 250 mld. (1998: 361 mld.) e riguardano principalmente

l'accertamento del rimborso da parte del Fondo gestione istituti contrattuali lavoratori portuali degli oneri derivanti da pensionamenti anticipati (186 mld.) previsti da varie leggi, dal trattamento di cassa integrazione straordinaria e relativi assegni al nucleo familiare a favore dei lavoratori portuali posti fuori produzione (4 mld.) e dagli oneri derivanti dall'esonero dal versamento dei contributi previdenziali dovuti dalle imprese armatrici e dai lavoratori (60 mld.) previsti, rispettivamente, dall'art. 9 e 6 della L. 30/1998.

Poste correttive e compensative di spese correnti - Iscritte per 603 mld. rispetto a 467 mld. del 1998 riguardano i recuperi di prestazioni pensionistiche, di trattamenti di disoccupazione, di cassa integrazione straordinaria e di mobilità (v. all. n. 12A) e recuperi vari (v. all. 12B). La differenza con l'anno precedente è riferibile quasi esclusivamente al recupero degli sgravi di cui al D.M. 5 agosto 1994 indebitamente conguagliati dalle aziende delle regioni Abruzzo e Molise per i periodi dal 1.12.1994 al 30.11.1996, recuperati nell'anno in corso a seguito dell'applicazione delle disposizioni di cui all'art.1, comma 2 ter, del D.L. 78/1998 convertito in L. 176/1998 che hanno previsto la concessione di una dilazione decennale per il recupero dei contributi con l'applicazione degli interessi legali.

Entrate non classificabili in altre voci - Ammontano a 27 mld. (25 mld. nel 1998) e si riferiscono a interessi per la riscossione dilazionata dei contributi posti a carico delle aziende per i pensionamenti anticipati concessi negli anni decorsi e alle sanzioni civili e amministrative.

Trasferimenti da altre Gestioni dell'I.N.P.S. - Accertati in 97 mld. (94 mld. nel 1998), riguardano il trasferimento dalla Gestione prestazioni temporanee, ai sensi dell'art. 14 della L. 427/1975, delle indennità ordinarie di disoccupazione non erogate ai lavoratori dipendenti in costanza di trattamento speciale per gli edili.

Variazioni patrimoniali straordinarie - Iscritte tra le entrate per 89 mld. (61 mld. nel 1998) riguardano l'eliminazione di residui passivi per rate di pensione e per prestazioni connesse con denunce contributive con saldo passivo (v.all14).

Prelievi dalle riserve tecniche - Trattasi del prelievo, per 55 mld., dai Fondi costituiti con i contributi a carico dei datori di lavoro e dello Stato per la copertura degli oneri dell'anno per i pensionamenti anticipati.

Prelievi da Fondi di accantonamenti vari - Determinati in 272 mld. (496 mld.

nel 1998) riguardano per 106 mld. il prelievo a copertura della perdita di crediti contributivi e per prestazioni da recuperare e per 167 mld. quelli per coprire prestazioni diverse di cui nell'allegato 13 viene fornito il dettaglio.

Spese per prestazioni istituzionali – Ammontano a 61.144 mld. (61.171 mld. nel 1998) e attengono, per aggregazione omogenea di prestazioni, a:

- Oneri pensionistici	52.684	mld.
- Oneri per il mantenimento del salario	5.021	mld.
- Oneri per i trattamenti di famiglia	3.250	mld.
- Oneri per prestazioni economiche derivanti da riduzioni di oneri previdenziali	184	mld.
- Oneri per interventi diversi	5	mld.
TOTALE	<u>61.144</u>	<u>mld.</u>

Si fornisce di seguito un breve commento.

Per erogazioni pensionistiche (v. allegato 16A) – Determinato in 52.684 mld., contro i 52.822 mld. dell'anno precedente, risente delle disposizioni normative indicate precedentemente nonché di altre variazioni che di seguito si segnalano

- + 467 mld. per gli aumenti degli assegni e delle pensioni sociali;
- + 347 mld. per la perequazione della quota parte di ciascuna mensilità erogata;
- + 150 mld. per la perequazione della quota delle pensioni di invalidità ante L. 222/1984;
- 445 mld. per la naturale diminuzione delle pensioni dei cd cm ante 1989;
- + 29 mld. per i benefici agli ex combattenti;
- 210 mld. per l'onere di cui alla L.59/1991 (pensioni d'annata);
- 23 mld. per l'onere di cui alla L. 537/1993;
- + 9 mld. per la convenzione con l'Australia;
- 5 mld. per l'integrazione al minimo degli assegni di invalidità;
- 2 mld. per la maggiorazione sociale dei trattamenti minimi;
- + 3 mld. per oneri pensionistici diversi;
- 458 mld. per la diminuzione delle rate di pensionamento anticipato in relazione alla riduzione del ricorso a questo tipo di istituto che continua a permanere senza scadenza solo per i poligrafici e per il riconoscimento dei benefici in caso di esposizione all'amianto.

Nelle tabelle che seguono vengono riportati, in appositi prospetti, i dati concernenti il numero e l'importo delle pensioni liquidate ed esistenti alla fine degli anni 1998 e 1999, nonché l'onere per le rate di pensione e per la relativa copertura assicurativa per i pensionamenti anticipati, con riferimento ai singoli settori di attività economica ed ai vari provvedimenti legislativi.

**PENSIONI SOCIALI AI CITTADINI ULTRA SESSANTACINQUENNI
SPROVVISTI DI REDDITO E ASSEGNI VITALIZI**

PENSIONI LIQUIDATE NELL'ANNO			
ANNI	NUMERO	IMPORTO ANNUO (in milioni di lire)	IMPORTO MEDIO (in lire)
Pensioni sociali			
1998	1.692	8.642	5.107.666
1999	835	4.412	5.283.819
Assegni sociali			
1998	57.156	321.613	5.626.942
1999	41.726	235.528	5.644.624
Assegni vitalizi			
1998	54	278	5.141.222
1999	52	261	5.022.254

**NUMERO, IMPORTO ANNUO E MEDIO DELLE PENSIONI IN CORSO
DI PAGAMENTO ACCERTATI ALLA FINE DEGLI ANNI 1998 E 1999**

PENSIONI ESISTENTI ALLA FINE DELL'ANNO			
ANNI	NUMERO	IMPORTO ANNUO (in milioni di lire)	IMPORTO MEDIO (in lire)
Pensioni sociali			
1998	572.796	3.029.379	5.288.758
1999	522.277	3.128.381	5.989.888
Assegni sociali			
1998	102.607	557.392	5.432.296
1999	166.829	1.008.113	6.042.792
Assegni vitalizi			
1998	15.217	78.662	5.169.350
1999	14.816	77.948	5.261.060
Pensioni ex Enpao			
1998	5.640	11.459	2.031.757
1999	5.458	11.107	2.035.057
Pensioni CD-CM ante 1/1/1989			
1998	1.347.288	10.377.195	7.702.285
1999	1.280.993	9.975.117	7.787.019

ONERI PER PENSIONAMENTI ANTICIPATI
(in miliardi di lire)

Settori		Oneri per rate di pensione	Copertura maggiore anzianità assicurativa	Complesso oneri
F.P.L.D.				
Industria	L. 223/91 art. 27	-	(....)	(....)
"	L. 223/91 art. 19	(....)	-	(....)
"	L. 406/92	-	(....)	(....)
"	L. 451/94 art. 10	52	12	64
Siderurgia	L. 181/89 art. 1 bis	2	-	2
"	L. 181/89 art. 2	148	-	148
"	L. 223/91 art. 29	156	(....)	156
"	L. 451/94 art. 8	403	(....)	403
Editoria	L. 416/81	195	68	263
Portuali	L. 58/90 art. 3	55	-	55
"	L. 647/96 art.1, c.1 e 3	109	-	109
"	L. 30/98 art. 8	13	2	15
Marittimi	L. 160/89 e L. 236/93	13	-	13
"	L. 647/96 art. 1,c. 9	8	-	8
Part.politici	L. 236/93 art.9 quater	8	(....)	8
Amianto	L. 257/92 art. 13, c. 2	(....)	-	(....)
"	L. 257/92 art.13,c 6,7 e 8	176	-	176
ENI	L. 236/93 art. 9 ter	10	1	11
Trasp. aereo	L. 451/94 art. 9	13	-	13
"	L. 640/96 art. 1	21	(....)	21
EFIM	L. 598/94 art. 4	45	3	48
Cell.carta	L. 337/95 art. 2	2	-	2
L.S.U.	D.l. 21/05/98	94	-	94
Trasporti	L. 662/96 art. 2	13	-	13
Derog.mob.	L. 451/94 e L. 236/93	46	-	46
Derog cigs	L. 451/94	(....)	-	(....)
Contabilità separata ex F. trasporti			-	
ENI	L. 236/93 art. 9 ter	(....)	-	(....)
Derog.mob.	L. 451/94 e L. 236/93	1	-	1
Trasporti	L. 11/96 art. 4	164	-	164
"	L. 662/96 art. 2	9	-	9
TOTALE F.P.L.D.		1.756	86	1.842
Totale da riportare		1.756	86	1.842

segue ONERI PER PENSIONAMENTI ANTICIPATI
(in miliardi di lire)

Settori	Oneri per rate di pensione	Copertura maggiore anzianità assicurativa	Complesso oneri
Riporto....	1.756	86	1.842
CD-CM			
Amianto L. 257/92 art.13,c 6,7 e 8	4	-	4
Derog.mob. L. 451/94 e L. 236/93	1	-	1
Derog.cigs L. 451/94	(....)	-	(....)
L.S.U. D.l. 21/05/98	3	-	3
TOTALE CD-CM	8	-	8
ARTIGIANI			
Amianto L. 257/92 art.13,c 6,7 e 8	2	-	2
Derog.mob. L. 451/94 e L. 236/93	(....)	-	(....)
Derog.cigs L. 451/94	(....)	-	(....)
L.S.U. D.l. 21/05/98	1	-	1
TOTALE ARTIGIANI	3	-	3
COMMERCianti			
Amianto L. 257/92 art.13,c 6,7 e 8	1	-	1
Derog.mob. L. 451/94 e L. 236/93	(....)	-	(....)
Derog.cigs L. 451/94	(....)	-	(....)
L.S.U. D.l. 21/05/98	1	-	1
TOT. COMMERCianti	2	-	2
FONDO ELETTRICI			
Amianto L. 257/92 art.13,c 6,7 e 8	(....)	-	(....)
TOT. F. ELETTRICI	(....)	-	(....)
FONDO GAS			
ENI L. 236/93 art. 9 ter	(....)	-	(....)
TOT. F. GAS	(....)	-	(....)
TOTALE GENERALE	1.769	86	1.855

(....) dato inferiore al mezzo miliardo

Per il mantenimento del salario. Per dare la visione dell'onere complessivo derivante dalle prestazioni in argomento, vengono riportate le spese unitamente ai connessi oneri per le coperture figurative dei periodi di godimento.

La spesa complessiva per il mantenimento del salario, che a partire da quest'anno, come detto in premessa, è comprensiva degli ANF connessi alla prestazione principale, ammonta a 6.451 mld. (1998: 6.382 mld. pari a 6.127 mld. più 255 mld. di ANF connessi). La variazione di +109 mld. rispetto all'anno precedente deriva:

- per 283 mld. a maggiori trattamenti di disoccupazione di cui:
 - +280 mld. per i trattamenti ds speciali edili, dovuta principalmente alle maggior somme derivanti dal ricalcolo della copertura assicurativa per i periodi di godimento degli anni precedenti;
- 41 mld. per quota ds agricola e non agricola e trattamento speciale di ds agricola che ha risentito delle norme sulla non indennizzabilità della disoccupazione in caso di dimissioni volontarie;
- +190 mld. per trattamenti ds per L.S.U. e connessi ANF che ha risentito dell'aumento dell'importo mensile dell'assegno da 800.000 ad 850.000 lire previsto dall'art.45 della L. 144/1999;
- 207 mld. per trattamenti ds per L.P.U. , borse lavoro e connessi ANF conseguente alla scadenza del piano straordinario per i giovani inoccupati del Mezzogiorno;
- + 61 mld. per l'indennità per piani di inserimento professionale posta a carico dell'INPS in sede di collegato alla finanziaria per il 1999.
- per 85 mld. alle maggior uscite per mobilità dovute alle varie proroghe concesse con i diversi provvedimenti legislativi;
- per -261 mld. per trattamenti di integrazione salariale straordinaria connessi ANF e trattamenti assimilati che nel complesso denotano il minor ricorso a detto istituto, di cui:
 - 189 mld. per trattamenti di cui alla Legge 1115/1968;
 - 45 mld. per quote di indennità di anzianità già a carico del Fondo di rotazione;
 - 27 mld. per trattamenti pari alla cigs.
- per -37 mld. ai trattamenti antitubercolari trasferiti ad altra forma di intervento;
- per -1 mld. a trattamenti diversi.

Nell'allegato 16 B e nell'allegato 21 viene fornita l'analisi dettagliata degli oneri in parola , che nel prospetto che segue sono raggruppati per grandi aggregati.

**INTERVENTI RELATIVI AD EROGAZIONI PER IL MANTENIMENTO
DEL SALARIO E CONNESSI ANF**
(in miliardi di lire)

Tipo di trattamento	Onere dell'anno	Copertura assicur.va I.V.S.	TOTALE
TRATTAMENTI DI DISOCCUPAZIONE			
- Trattamento speciale di disoccupazione ai lavoratori edili	207	350	557
- Trattamento di disoccupazione agricola e non agricola ordinaria e speciale	907	-	907
- Sussidi L.S.U. e connessi ANF	1.710	-	1.710
- Trattamento e connessi ANF in favore dei soggetti impiegati in L.P.U. e in borse di lavoro	197	-	197
- Indennità ai soggetti impiegati in piani di inserimento professionale	61	-	61
- Sussidi e connessi ANF ai soggetti non impiegati in L.S.U.	(...)	(...)	(...)
TOTALE DISOCCUPAZIONE	3.082	350	3.432
INDENNITA' DI MOBILITA'	1.425	888	2.313
TRATTAMENTI CIGS			
- Legge 115/1968	463	190	653
- Rimborso alle aziende delle quote di indennità di anzianità	5	-	5
- Indennità pari alla CIGS e connessi ANF	18	2	20
TOTALE TRATTAMENTI CIGS	486	192	678
TRATTAMENTI DIVERSI	28	-	28
COMPLESSO ONERI	5.021	1.430	6.451

Per i trattamenti di famiglia. - Iscritti per complessivi 3.250 mld. (3.240 mld. nel 1998 pari a 3.495 - 255 di ANF connessi a trattamenti di mantenimento del salario), nell'allegato 16C ne viene fornita l'analisi. La variazione di 10 mld. rispetto al 1998 si riferisce per:

- + 20 mld. all'aumento della quota finanziata dallo Stato per gli assegni al nucleo familiare disposto per il 1999 dalla L. 450/1997;
- 10 mld. alla diminuzione degli assegni familiari ai coltivatori diretti, coloni e mezzadri.

Per prestazioni economiche derivanti da misure di riduzione di oneri previdenziali - Le prestazioni di tubercolosi assunte a carico della gestione a partire dal 1999 ai sensi dell'art. 3, comma 14, della L. 448/1998, ammontano a 184 mld. di cui nell'allegato 16D si fornisce l'analisi per tipologia di prestazione.

Per oneri diversi - Impegnati per 5 mld. riguardano quasi esclusivamente il trattamento di fine rapporto a dipendenti da imprese in amministrazione straordinaria di cui alla L. 166/1991.

Trasferimenti passivi - (All. 17) - Impegnati per 571 mld. (629 mld. nel 1998), riguardano, prevalentemente, le somme trasferite a vario titolo ai datori di lavoro per incentivare l'occupazione. La diminuzione rispetto all'anno precedente si riferisce per:

- 43 mld. al contributo da erogare sotto forma capitaria, alle imprese ai sensi dell'art. 4, commi 17 e 19, della L. 449/1997, che continua a manifestarsi in misura inferiore alle aspettative;
- 4 mld. ai contributi ai datori di lavoro che stipulano contratti di solidarietà ai sensi dell'art. 5, comma 4, della L. 236/1993;
- 5 mld. ai contributi ai datori di lavoro che assumono lavoratori per i nuovi insediamenti produttivi ai sensi dell'art. 28 della L. 341/1995;
- 25 mld. ai contributi alle aziende che acquistano aziende sottoposte a procedure concorsuali salvaguardando i livelli occupazionali ai sensi dell'art. 4, comma 25, della L. 608/1996 e dell'art. 2, comma 29, della L. 662/1996;
- + 20 mld. assumono lavoratori iscritti nelle liste di mobilità ai sensi dell'art. 8, comma 4, della L. 223/1991 (35 mld.);
- + 2 mld. ai contributi ai soggetti già impiegati in L.S.U. che intraprendono un'attività autonoma;
- 3 mld. ad altri trasferimenti cessati nell'anno in corso.

Oneri finanziari - Pari a 9 mld. riguardano gli interessi passivi pagati per il ritardo nella liquidazione delle prestazioni a carico della Gestione e l'impegno delle spese per l'operazione di cartolarizzazione dei crediti e quelle della fase preliminare distribuite tra le gestioni interessate in proporzione ai crediti ceduti.

Poste correttive e compensative di entrate correnti - (All. 18) - Iscritte per 2.033 mld. (1998: 2.101 mld.), riguardano, prevalentemente, interventi a sostegno delle imprese. La diminuzione rispetto all'anno precedente si riferisce per:

- 257 mld. alla riduzione degli sgravi alle aziende nel Mezzogiorno, quale somma algebrica di una diminuzione di 495 mld. degli sgravi decennali e di quelli riferiti a periodi pregressi ed un incremento di 238 mld. degli sgravi annuali per i nuovi assunti;
- 57 mld. alla riduzione degli sgravi alle aziende agricole del Mezzogiorno, in linea con il progressivo aumento delle contribuzioni a carico dei datori di lavoro;
- + 85 mld. a sgravi per calamità naturali riconosciuti nell'anno ai coltivatori diretti e ai coloni e mezzadri, ma relativi a periodi pregressi;
- + 42 mld. per gli sgravi del 50 per cento dei contributi dovuti per i nuovi iscritti con età inferiore ai 32 anni alle gestioni degli artigiani e degli esercenti attività commerciali ai sensi dell'art. 3, comma 9, della L. 448/1998;
- + 77 mld. di rimborso allo Stato della differenza tra gli sgravi riconosciuti nell'anno ai sensi del D.M. 5/8/94 ed il recupero dei medesimi sgravi indebitamente conguagliati dalle aziende delle regioni Abruzzo e Molise per i periodi dal 1.12.1994 al 30.11.1996, recuperati nell'anno in corso di cui si è già detto precedentemente;
- 11 mld. di altri tipi di sgravio;
- + 53 mld. di incremento per gli sgravi alle navi iscritte nei registri internazionali e per quelle esercenti la pesca ai sensi della L. 30/1998.

Trasferimenti ad altre gestioni dell'I.N.P.S. - Ammontano a 31.358 mld. (15.673 mld. nel 1998) e si riferiscono:

- per 11.086 mld. (all. 19) all'onere per la copertura alle gestioni previdenziali del mancato gettito in conseguenza di agevolazioni contributive disposte per legge in favore di determinate categorie di lavoratori e di particolari settori produttivi o alcuni territori che l'art. 37, comma 3, lettera d) della L. 88/1989 pone a carico della Gestione. Nell'anno precedente 10.037 mld., l'aumento si riferisce principalmente all'apprendistato artigiano e non alle assunzioni da cassa integrati disoccupati, elementi che denotano un maggior ricorso a questi istituti in linea con la ripresa dell'occupazione;
- per 86 mld. (all. 20) (217 mld. nel 1998) all'onere per la copertura assicurativa per la maggiore anzianità riconosciuta per i pensionamenti anticipati, di cui si è detto in altra parte della presente relazione;
- per 1.771 mld. (all. 21) (1.274 mld. nell'anno precedente), all'onere per la copertura assicurativa dei periodi indennizzati di trattamento di integrazione salariale straordinaria, di trattamento di disoccupazione speciale edile e di indennità di mobilità e tubercolosi a carico della Gestione, la variazione in aumento è da riferire alle coperture dei periodi indennizzati di tubercolosi 1999 e al riaccertamento di coperture per ds speciale edile;
- per 414 mld. (all. 22) (399 mld. nel 1998), all'onere per la copertura del

disavanzo di esercizio del Fondo di previdenza degli addetti alle imposte di consumo, del Fondo di previdenza del personale del Consorzio autonomo del porto di Genova e Trieste e della Gestione speciale per i trattamenti pensionistici del soppresso Fondo previdenziale per gli spedizionieri doganali;

- per 1.153 mld. (all. 23) (825 mld. nel 1998), all'onere per la copertura delle minori entrate delle gestioni previdenziali e gestioni conto terzi connesse alla riduzione dei monti retributivi imponibili ai fini contributivi ai sensi di varie leggi. L'aumento consegue al maggior importo (+153 mld.) trasferito per la L.135/1997 e per 170 mld. al nuovo trasferimento a copertura della riduzione contributiva per il 1998 a favore delle aziende esercenti i pubblici servizi di trasporto previsto dalla L.40/1999;
- per 747 mld. (all. 24) (nel 1998 100 mld.), l'aumento è da porre in relazione principalmente a:
 - 578 mld. all'onere per gli anni dal 1996 al 1998 relativo alla copertura assicurativa del maggior numero di giornate riconosciute agli operai agricoli a tempo determinato, iscritti negli elenchi anagrafici dei comuni colpiti da eccezionali calamità o avversità atmosferiche, rimasti privi di occupazione in conseguenza degli eventi medesimi e ai piccoli coloni e compartecipanti familiari delle aziende colpite dalle predette avversità, previsto dall'art. 21, comma 6, della L.223/91;
 - per 35 mld. al trasferimento per la copertura delle minori entrate conseguenti alla applicazione alle pensioni con anzianità pari o superiore a 40 anni delle disposizioni in materia di cumulo con redditi da lavoro dipendente previste per le pensioni di vecchiaia.
 - 21 mld. all'onere del 50% della prosecuzione volontaria per il raggiungimento dei requisiti per il pensionamento dei lavoratori già impiegati in LSU di cui al D.L. 21/5/1998.
- per 16.100 mld (2.821 mld l'anno precedente) all'onere per il trasferimento alla Gestione per l'erogazione delle pensioni, assegni ed indennità agli invalidi civili, ex art.130 del D.L.vo 31/03/1998, del finanziamento ricevuto dallo Stato a quel titolo relativo all'intero anno.

Spese di amministrazione - Sono state iscritte per 487 mld. (351 mld. nel 1998) il maggior onere si riferisce prevalentemente all'accollo alla Gestione delle spese connesse agli oneri pensionistici dei CD-CM ante 1/1/1989 (che sconta le minori imputazioni effettuate a tale titolo nel precedente esercizio), all'aumento degli adempimenti connessi con le prestazioni per il mantenimento del salario e per la nuova forma di intervento relativa agli oneri derivanti dalle prestazioni temporanee derivanti da misure di riduzione degli oneri previdenziali. L'onere rappresenta la quota parte delle spese di amministrazione complessive dell'Istituto riferite alla Gestione e ripartite in base ai criteri stabiliti dall'art. 31 del Regolamento di contabilità.

Trattasi, in sostanza, delle spese necessarie per la riscossione dei contributi dei datori di lavoro di pertinenza della Gestione stessa, per l'erogazione delle

prestazioni e per la definizione dei rapporti con lo Stato.

Nella tabella che segue se ne fornisce l'analisi per grandi aggregati, nonché il raffronto con i corrispondenti valori dell'anno 1998.

SPESE DI AMMINISTRAZIONE

(in miliardi di lire)

A G G R E G A T I	ANNO 1998	ANNO 1999
- Spese per il personale (dirette e indirette)	183	230
- Spese per servizi affidati ad altri Enti Amministrazione PP.TT. E Banche	71	86
- Spese postali, telegrafiche e telefoniche	13	23
- Illuminaz. , forza motrice, riscaldamento pulizia, vigilanza, manutenzione e adattamento stabili strumentali	24	30
- Spese per accertamenti sanitari (dirette)	1	(...)
- Spese legali (dirette)	7	7
- Spese per i servizi informatici	12	30
- Altre spese	65	93
TOTALE	376	499
- meno Recuperi	9	10
- meno Residui insussistenti passivi	16	2
TOTALE NETTO	351	487

Variazioni patrimoniali straordinarie - Iscritte per 121 mld. (all.25) riguardano, principalmente, la perdita dell'anno per accertata irrecuperabilità di crediti per prestazioni da recuperare pari a 93 mld..

Svalutazioni e deprezzamenti – Pari a 121 mld. si riferiscono all'assegnazione al fondo svalutazione crediti contributivi per 23 mld. e al fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare per 98 mld. allo scopo di adeguare gli appositi fondi al presumibile grado di irrecuperabilità dei relativi crediti.

Assegnazione a fondi di accantonamento – Risultano per 252 mld. e si riferiscono per 246 mld. all'accantonamento dell'eccedenza dell'apporto dello Stato per le prestazioni tubercolosi e per 6 mld. a quella per i benefici dei calzaturieri di cui all'art.6 della L. 451/1994

Assegnazione alle riserve tecniche - Pari a 19 mld., riguarda l'accantonamento negli appositi fondi per la copertura degli oneri per i pensionamenti anticipati previsti da varie leggi e costituisce la risultante tra le entrate dell'anno (contributo dello Stato) ed i correlati oneri.

Risultato di esercizio - Per effetto di quanto precedentemente esposto la Gestione si presenta in pareggio con le entrate, pari a 96.127 mld., uguali alle uscite.

STATO PATRIMONIALE

Le componenti patrimoniali della Gestione al 31 dicembre 1999, raffrontate con quelle al 1° gennaio, sono evidenziate, per grandi aggregati in miliardi di lire, nel prospetto che segue:

	Situazione al 1° Gennaio	Situazione al 31 dicembre	Variazioni
ATTIVITÀ			
- Quota di partecipaz. all'acquisiz di immobili adibiti ad uffici	33	58	25
- Residui attivi	17.192	17.884	692
- Crediti verso altre gestioni INPS	10	10	-
- Ratei attivi	274	296	22
Totale delle attività	17.509	18.248	739
PASSIVITÀ			
- Debito per anticipazioni di Tesoreria	13.854	14.351	497
- Residui passivi	483	606	123
- Debito verso altre gestioni dell'INPS	840	765	- 75
- Ratei passivi	1.310	1.440	130
- Poste rettificative dell'attivo	351	366	15
- Rimanenze passive finali	671	720	49
Totale delle passività	17.509	18.248	739
Netto patrimoniale			
Disavanzo esercizi precedenti	- 68.313	-	68.313
Disav. CD-Cm per pens. ante 89	- 60.895	-	60.895
Altri oneri assistenziali	- 31.613	-	31.613
Meno ripianamento	160.821	-	- 160.821
Totale	0	0	0

L'esame delle singole componenti evidenzia quanto segue:

Residui attivi - Pari a 17.884 mld. del riguardano prevalentemente:

- per 565 mld. i crediti contributivi verso le aziende la cui analisi è riportata nell'allegato n. 1. Presentano, rispetto all'anno precedente (603 mld.), un decremento di 39 mld. che è da attribuire, principalmente agli incassi dell'anno dei crediti verso le aziende per i contributi per i pensionamenti anticipati con oneri a loro carico, compensati da un aumento di 33 mld. nei crediti per i contributi per il mantenimento del salario;
- per 15.122 mld. i crediti verso lo Stato. per la cui analisi si rinvia agli allegati n.2. Rispetto al dato del 31.12.1998 pari a 45.991 mld. quello iscritto al 1.1.1999 per 14.378 mld. risente dell'operazione di ripianamento debitorio pregresso, di cui si è ampiamente parlato in premessa. L'aumento di 744 mld. rispetto al dato del 1.1.1999, in presenza di tasso di smaltimento residui normale, è attribuibile principalmente all'accertamento del rimborso dello Stato per l'integrale copertura degli oneri per agevolazioni contributive di cui all'art. 37 della L. 88/1989 e al ritardo nel versamento delle somme dovute per il finanziamento degli L.S.U.;
- per 122 mld. i crediti verso le Regioni prevalentemente riferiti al finanziamento e al cofinanziamento dei progetti per L.S.U.;
- per 1.472 mld. il credito verso altri Enti del settore pubblico (1998: 1.620 mld.), è interamente riferito al Fondo gestione istituti contrattuali lavoratori portuali per gli oneri derivanti dai pensionamenti anticipati, dai trattamenti di cassa integrazione straordinaria e connessi assegni al nucleo familiare ai lavoratori portuali e dall'esonero dal versamento dei contributi previdenziali dovuti dalle imprese armatrici e dai lavoratori.

Ratei attivi - Ammontano a 296 mld. e rappresentano la quota parte di alcune entrate che, di competenza del 1999, troveranno la loro manifestazione finanziaria nell'esercizio successivo.

Debito per anticipazioni della tesoreria centrale - Pari a 14.351 mld., evidenzia la situazione debitoria della Gestione verso la Tesoreria centrale dello Stato per le anticipazioni ricevute a copertura del fabbisogno della Gestione stessa. Come più volte detto nel corso della relazione l'importo al 1.1.1999 risente del ripianamento debitorio pregresso della Gestione. Subisce